

COMUNE DI CARAFFA DI CZ

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Nr. 08

Del 19.05.2015

OGGETTO: Estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato (P.S.A.).

L'anno DUEMILAQUINDICI , il giorno DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 17,14, ed a seguire, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale , convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione, **ORDINARIA** di PRIMA CONVOCAZIONE. Risultano presenti ed assenti, alla trattazione dell'argomento in oggetto, i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
1)	Antonio G. Sciumbata (Sindaco)	X		5)	Maria Cristina Riga	X	
2)	Giuseppe Trapasso	X		6)	Antonio Migliazza	X	
3)	Fabio Scicchitano	X		7)	Attilio Mazzei		X
4)	Massimo Peruzzi	X					..
PRESENTI n. 6				ASSENTI n. 1			
Assegnati n. 06							
In carica n. 06							

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Ivan Mascaro. Il Signor Fabio Scicchitano in qualità di Presidente, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto indicato. Si prende atto preliminarmente che sulla relativa proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'art.49 comma 1^a del D.Leg.vo nr. 267 del 18.08.2000.e succ. modif., ed integ.

Si dà atto che risulta presente l' Assessore Esterno Luigi Barbieri.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Vito Migliazza

Caraffa di CZ, lì 12.05.2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Caraffa lì 12.05.2015

Rag. Rocco Loprete

FIRMA PER ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Caraffa di CZ, lì _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

I Comuni di Caraffa di Catanzaro, Cortale, Settingiano, San Floro, Amaroni, Borgia e Girifalco, nell'anno 2007, hanno concordato e raggiunto l'intesa di addivenire alla redazione del Piano Strutturale Associato (di seguito, denominato P.S.A.) e relativo Regolamento Edilizio Urbanistico (di seguito, denominato REU), ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regionale 16.04.2002 n. 19 e succ. modif. ed integ.;

Rilevato che, successivamente, i Comuni di Caraffa di CZ, San Floro, Settingiano, Cortale e Girifalco hanno sottoscritto apposito Accordo di Programma tendente a disciplinare la materia che qui ci interessa e, nel contempo, hanno individuato, nel Comune di Cortale, l'Ente capofila al quale demandare ogni e qualsiasi attività inerente e conseguente il procedimento amministrativo di che trattasi;

Precisato, altresì, che e sempre in una fase successiva, ai cinque Enti già aderenti e per come sopra specificati, si sono aggiunti i Comuni di Borgia ed Amaroni e, conseguentemente, l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni di Cortale - Caraffa di Catanzaro - Girifalco - San Floro - Settingiano - Borgia e Amaroni tenutasi in data 30.06.2008, ha sottoscritto apposito accordo di pianificazione ed atto di indirizzo, con il quale, tra l'altro, si conferiva formalmente incarico per la redazione del PSA all'Ufficio Unico di Piano, ai sensi dell'art. 27 bis della citata LUR n. 19/2002 e succ. modif. ed integ.;

Considerato, inoltre, che l'Ente Regione ha provveduto ad erogare in favore dei predetti Comuni che hanno inteso addivenire, in forma associata, alla redazione di un P.S.A., un finanziamento (tra Regione e quota parte del Bilancio dei Singoli Comuni) pari ad € 381.05345;

Richiamata, oltremodo ed ai fini che qui ci interessano, i seguenti atti già, nel tempo, adottati dai Comuni aderenti al P.S.A. in questione e cioè:

- Il Comune di Caraffa di Catanzaro, giusta deliberazione G.M. n. 50 del 03.08.2011, esecutiva e successiva deliberazione C.C. n. 26 del 03.11.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Cortale, giusta deliberazione G.M. n.44 del 27.05.2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. 07 del 16.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Amaroni, giusta deliberazione G.M. n. 42 del 20.05. 2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. 16 del 10.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Borgia, giusta deliberazione della Commissione straordinaria assunta con i poteri del Consiglio, n. 68 del 14/06/2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Girifalco, giusta deliberazione G.M. n. 02 del 10.06.2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. n. 10 del 15.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di San Floro, giusta deliberazione G.M. n. 42 del 14.06.2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. 14 del 14.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS;
- Il Comune di Settingiano, giusta deliberazione G.M. n. 43 del 30.05.2011, esecutiva e successiva deliberazione di C.C. n. 26 del 08.06.2011, esecutiva, ha adottato il Documento preliminare del P.S.A., il R.E.U. ed il rapporto preliminare VAS.;

Dato atto, inoltre, che il 17 giugno 2011, presso la Sede Municipale del Comune di Cortale, e' stata avviata la Conferenza di Pianificazione chiusasi positivamente il 03.02.2012;

Rilevato, oltremodo, quanto segue:

- l'Ufficio Unico del Piano ha adeguato il Documento Preliminare ed il REU alle modifiche intervenute a seguito dei pareri espressi dagli Enti e dalle Autorità all'uopo interessate e delle osservazioni formulate dalle diverse Associazioni portatrici di interessi pubblici, diffusi e collettivi;
- la Regione Calabria – Dipartimento Lavori Pubblici, con nota 382850 del 19.11.2012, ha rilasciato il parere di cui all'art. 13 della legge 02.02.1974 n. 64 e succ. modif. ed integ.;

Viste e richiamate le ulteriori deliberazioni, nel frattempo, adottate dai Comuni sotto elencati, ad esclusione del Comune di Borgia, con le quali le relative Amministrazioni hanno provveduto alla regolare adozione del **Documento Definitivo**:

Comune di Cortale:

delibera consiliare di adozione n. 11 del 17.06.2013;

Comune di Amaroni:	delibera consiliare di adozione n. 03 del 17.01.2013
Comune di Caraffa di Catanzaro:	delibera consiliare di adozione n. 11 del 05.02.2013;
Comune di Girifalco:	delibera consiliare di adozione n. 27 del 06.06.2013;
Comune di San Floro:	delibera consiliare di adozione n. 32 del 22.11.2013;
Comune di Settingiano:	delibera consiliare di adozione n. 47 del 27.12.2012.;

Precisato che i Comuni di cui sopra hanno provveduto, nelle forme di legge, al deposito del P.S.A. e di tutta la documentazione ad esso inerente e conseguente, al fine di consentire, da parte dei controinteressati, la formulazione di eventuali controdeduzioni;

Visto quanto sopra;

Rilevato che il Comune di Borgia non ha inteso effettuare, in merito, gli adempimenti di propria competenza e, pertanto e nel corso di questi anni, tutti gli altri Comuni all'uopo interessati ed attraverso l'istituzione di tavoli politici e tecnici, hanno manifestato la disponibilità e l'intendimento di concedere al Comune di Borgia il lasso di tempo occorrente affinché quest'ultimo Ente procedesse, a sua volta, in maniera consequenziale;

Vista la nota del 15.07.2014 prot. n. 2896- agli atti, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, per come individuato in seno all'Ufficio del Piano, ha formulato, in merito alla posizione assunta dal Comune di Borgia, apposito quesito alla Regione Calabria Dipartimento n. 8 Urbanistica e Governo del Territorio e precisamente **“se è possibile, per i sei Comuni che hanno già adottato il Piano, procedere, previa trattazione delle osservazioni presentate nelle forme di legge dai cittadini interessati, all'approvazione definitiva nei singoli Comuni del P.S.A. medesimo ed in caso affermativo, si chiede di sapere se il P.S.A., seppur monco dell'approvazione da parte del Comune di Borgia, è o meno operante ai sensi di legge o non necessiti comunque sempre dell'approvazione da parte di quest'ultimo.”**;

Vista la lettera di risposta del 18.09.2014 prot. n. 0290852, acquisita al prot. del Comune di Caraffa di CZ in data 19.09.2014 col n. 3654- agli atti, con la quale la Regione Calabria, Dipartimento n. 8 e nel riscontrare il quesito sopra meglio specificato, ritiene che **“... i Comuni che hanno provveduto all'adozione del PSA, conformemente alle osservazioni formulate dallo scrivente Settore, possano procedere, previa diffida per l'adozione al Comune di Borgia, all'estromissione di questo dall'associazione stessa provvedendo, nel contempo, al trasferimento della quota parte di finanziamento, destinato alla redazione del PSA, alla Regione. Successivamente il P.S.A. esplicherà efficacia nei Comuni che hanno già provveduto all'adozione.”**;

Vista e richiamata la seguente ed ulteriore documentazione agli atti:

1. Verbale della riunione del Tavolo Politico del P.S.A. tenutasi a Cortale giorno 18.09.2014 (presenti i rappresentanti dei Comuni di : Cortale, Amaroni, Borgia, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano) dal quale ed a conclusione dei relativi lavori, il Tavolo Politico ha deliberato di concedere al Comune di Borgia il termine massimo del 30.10.2014, ai fini dell'adozione del P.S.A., e, nel contempo, dava atto che la sottoscrizione del relativo verbale da parte anche del Comune di Borgia, era da intendere, a valere a tutti gli effetti di legge, quale atto di diffida ai fini dell'eventuale successiva estromissione del Comune di Borgia, secondo quindi la procedura e le indicazioni espressamente fornite dall'Ente Regione con la citata risposta del 18.09.2014 prot. n. 0290852;
2. verbale della riunione del Tavolo Politico del P.S.A. tenutasi a Cortale giorno 18.12.2014 (presenti i rappresentanti dei Comuni di: Cortale, Amaroni, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano), con il quale i partecipanti e preso atto del parere rilasciato dal legale all'uopo incaricato dal Comune di Cortale - quale Ente Capofila-, deliberavano, tra l'altro, di autorizzare l'Ufficio del Piano ad avviare la procedura ex artt. 7 e ss. della Legge 07.08.1990 n. 241 e succ. modif. e integ., nei confronti del Comune di Borgia, ai fini di estromissione dello stesso dal P.S.A. .;

Visto quanto sopra;

Rilevato che sussistono tutte le condizioni giuridiche perché sia attivata, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo e relativa partecipazione, la procedura finalizzata, per l'appunto, all'estromissione del Comune di Borgia dal P.S.A. e ciò anche allo scopo di consentire agli altri Comuni facenti parte dell'Associazione di poter legittimamente completare e definire l'iter tecnico-amministrativo relativo allo strumento urbanistico che qui ci occupa ed, in ultima analisi, soddisfare le legittime aspettative e gli interessi di tutte le comunità all'uopo interessate;

Vista, a tal proposito, la nota del 18.03.2015 prot. n. 979 – agli atti, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento del P.S.A ha comunicato al Sig. Sindaco del Comune di Borgia l'avvio del procedimento, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. della citata Legge n. 241/1990 e succ. modif. ed integ., avente ad oggetto "estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato per riscontrate ed accertate inadempienze";

Precisato che la suddetta comunicazione risulta pervenuta al Comune di Borgia in data 18.03.2015 prot. n. 002464 e che la medesima, per opportuna e doverosa informazione, è stata recapitata ai rappresentanti legali degli altri Comuni facenti parte del P.S.A.;

Rilevato, altresì, che e nel termine perentorio di quindici giorni dall'avvenuta ricezione della comunicazione di avvio del procedimento, per come concesso (e, precisamente, entro il 02.04.2015), NON sono pervenute memorie scritte e/o documenti pertinenti l'oggetto del procedimento in questione;

Che, pertanto ed in coerenza con l'interesse pubblico generale che ogni Amministrazione Comunale deve perseguire, nulla osta, sotto il profilo giuridico-amministrativo, all'adozione ed a conclusione del procedimento avviato dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano, del provvedimento di estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato che qui ci interessa;

Vista e richiamata la legge 07.08.1990 n. 241 e succ. modif. ed integ. ed, in particolare, gli artt. 7 e ss., nonché l'art. 10 disciplinanti l'avvio e la definizione dei procedimenti amministrativi come quello oggetto di esame;

Vista e richiamata, in ultimo, la seguente ulteriore documentazione, in atti, da valere soprattutto sul piano politico:

1. verbale della riunione del tavolo politico di data 16.04.2015, dal quale emerge che superata la data del 30.04.2015 senza che il Comune di Borgia avesse proceduto alla adozione del Piano Strutturale Associato, lo stesso sarebbe stato estromesso dai rimanenti comuni;
2. verbale della riunione del tavolo politico di data 11.05.2015, dal quale emerge come i Comuni presenti che hanno dato impulso all'avvio, a termini di legge, della procedura finalizzata all'eventuale estromissione del Comune di Borgia dal P.S.A. e preso atto delle comunicazioni fornite dal rappresentante del predetto Ente, decidono di procedere, comunque, alla convocazione dei rispettivi Consigli Comunali al fine di addivenire, per l'appunto, all'estromissione del Comune di Borgia dal P.S.A., con l'intesa che qualora Borgia dovesse successivamente adottare il P.S.A. le delibere di estromissione avrebbero costituito oggetto di revoca.;

Visto quanto sopra;

Prende la parola il Sindaco Antonio Sciumbata il quale e sulla base dell'exkursus sopra meglio descritto, evidenzia la necessità di addivenire all'adozione del presente deliberato, sia in considerazione del fatto che la mancata adozione, da parte del Comune di Borgia, del P.S.A. implica l'impossibilità di poter definire positivamente e compiutamente l'intero procedimento, con evidenti disagi per le comunità interessate, sia perché ulteriori ritardi e dilazioni rischiano seriamente di causare la decadenza del Piano Strutturale Associato, stante l'approssimarsi della scadenza (dicembre 2015) entro la quale il P.S.A. deve essere approvato in via definitiva.

Prende la parola il Consigliere Comunale Antonio Migliazza il quale ed in considerazione del fatto che il Comune di Borgia ha provveduto a convocare il proprio Consiglio per giorno 21 Maggio, ritiene che sarebbe stato più opportuno attendere le determinazioni finali assunte dal predetto Ente, e ciò sia per la valenza ed il ruolo che Borgia ricopre nel P.S.A. sia per i rapporti istituzionali che è doveroso preservare con gli enti ed, in tal senso e sulla base di detta motivazione, propone che sia messa ai voti il ritiro del presente argomento.

Interviene il Vice Sindaco Luigi Barbieri il quale si dichiara d'accordo con la posizione assunta nel tavolo politico da tutti i Sindaci dei Comuni interessati.

Riprende la parola il Sindaco A.Sciumbata il quale ritiene coerente con l'evolversi della vicenda che qui ci interessa, la decisione di estromettere il Comune di Borgia dal P.S.A., fermo restando che e come si evince dal verbale del tavolo politico tenutosi giorno 11 Maggio 2015, qualora il Comune di Borgia dovesse procedere all'adozione dello strumento urbanistico in questione, gli altri enti interessati avrebbero, a loro volta, proceduto alla revoca delle delibere di estromissione nel frattempo adottate.

Prende la parola il Presidente Fabio Scicchitano il quale mette in evidenza l'ambiguità dell'oggetto posto all'Ordine del Giorno della seduta di Consiglio del 21 maggio 2015, per come convocata dal Comune di Borgia, nel senso che non si parla di "Adozione" del P.S.A., bensì di determinazioni e, quindi, presumibilmente dell'avvio di una discussione di carattere generale.;

Vista la discussione avutasi in seno a questo Consesso e per come testè descritta;

I predetti interventi per come sopra sinteticamente descritti, previo l'utilizzo di apposito sistema di registrazione e mediante idonea strumentazione informatica, costituiranno oggetto di trascrizione integrale, il cui contenuto, riportato nel relativo verbale, sarà esaminato dal Consiglio in fase di esame e di approvazione

del medesimo verbale;

A questo punto, il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere A.Migliazza tendente ad ottenere e per le motivazioni sopra riportate, il ritiro del presente argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con cinque voti contrari ed uno favorevole (il Consigliere A.Migliazza) espressi in forma palese;

RIGETTA

La richiesta di ritiro dell'argomento posto all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta di Consiglio ed avente ad oggetto:" Estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato (P.S.A.)".

Visti i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Responsabile del Settore Tecnico e sotto il profilo della regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1°- lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella Legge 07.12.2012 n. 213;

Visto l'art. 42, comma 2° del citato D. Leg.vo n. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con cinque voti favorevoli ed uno contrario (il Consigliere A.Migliazza) espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. Formalizzare, come per effetto del presente atto formalizza ed a valere a tutti gli effetti di legge, l'estromissione del Comune di Borgia dal Piano Strutturale Associato (P.S.A.) che vede interessati i Comuni di: Cortale, Amaroni, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano, per accertate e riscontrate inadempienze (precisamente, la mancata adozione del Documento Definitivo e del relativo Regolamento Edilizio e Urbanistico del Piano Strutturale Associato);
3. Demandare ed autorizzare l'Ufficio del Piano all'espletamento di ogni e qualsiasi ulteriore adempimento di natura tecnica e amministrativa inerente e conseguente l'avvenuta adozione del presente deliberato, ai fini della definizione positiva del procedimento che deve condurre all'approvazione definitiva, da parte degli Enti interessati, del P.S.A. e relativo R.E.U., e compreso, altresì, l'avvio di tutte le iniziative del caso per il recupero, a carico del Comune di Borgia, della quota parte di finanziamento regionale ad esso assegnato e la conseguente restituzione di detta quota in favore dell'Ente Regione;
4. Trasmettere copia del presente atto al Comune di Borgia e, per opportuna e doverosa informazione, alla Regione Calabria Dipartimento 8 ed all'Ufficio del Piano;
5. Dare atto, in ultimo, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR Calabria – Sezione Catanzaro, entro il termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla data di avvenuta ricezione dello stesso da parte del Soggetto interessato, ovvero ed in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine perentorio di giorni centoventi, decorrenti sempre dalla data di avvenuta ricezione dello stesso da parte del soggetto interessato;
6. Con cinque voti favorevoli ed uno contrario (il Consigliere A.Migliazza) espressi con separata votazione ed in forma palese, la presente deliberazione è dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio F.to Fabio Scicchitano	Il Segretario Generale F.to Dott. Ivan Mascaro
Periodo di pubblicazione Dal 20/05/2015 al 04/06/2015	Responsabile dell'Albo on line (per le deliberazioni G.M. e C.C.) F.to Dott. Ivan Mascaro
Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3,comma 2° del D.lgs 13/02/1993 n.39	
La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli Archivi del Comune di Caraffa di CZ	

